

Mozione n. 592

presentata in data 19 dicembre 2019

a iniziativa del Consigliere Volpini

“Esami gratuiti per le donne in gravidanza”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Considerato che:

sempre più donne decidono per la maternità dopo i 30 anni, queste vengono definite nelle cartelle cliniche “primipare attempate”, questa realtà fa discutere, ma in Italia è ormai normale da recenti ricerche abbiamo le mamme più vecchie d'Europa. Dai dati Istat, l'età media del parto è cresciuta parecchio passando dai 29,1 anni del 1991 ai 31,4 del 2011 e negli ultimi anni sarà sicuramente aumentata.

Premesso che:

una gravidanza dopo i 35 anni è più a rischio sia per la mamma che per il nascituro , e per questo i medici consigliano la diagnosi prenatale, con la villocentesi o l'amniocentesi perché il rischio di patologie cromosomiche , come per esempio la sindrome di Down, è più elevato.

Il ricorso all'amniocentesi e villocentesi, che presentano dei margini di rischio, anche se minimi, possono costituire una preoccupazione per la donna oltre ad essere costosi e a pagamento in quanto il Servizio Sanitario Regionale non lo rimborsa ed il costo medio è di 700 euro e non tutte le donne se lo possono permettere soprattutto quelle che non hanno un reddito proprio

Verificato che:

esiste in commercio un test di screening prenatale semplice, innovativo e non invasivo , il NIPT (Non Invasive Prenatal Test) e soprattutto sicuro per mamma e nascituro. Questo test che consiste in un semplice prelievo del sangue, consente di prevedere con un alto grado di attendibilità alcune alterazione dei cromosomi , e cioè le trisomie 21 (sindrome di Down), 18 (Sindrome di Edwards) e 13 (Sindrome di Patau), già alla decima settimana di gestazione.

IMPEGNA

la Giunta regionale:

- ad avviare una fase di sperimentazione del NIPT nelle donne che prenotano test di diagnostica prenatale, il cosiddetto test combinato;
- ad offrire questo screening prenatale gratuitamente a tutte le donne in gravidanza , dopo la prima fase di sperimentazione, alleviando le donne in gravidanza di inutili preoccupazioni e riducendo i costi della maternità.